

BILANCIO SOCIALE 2019-2022

Progetti Ptof

Durante i periodi di emergenza epidemiologica tutte le classi hanno svolto un Percorso Trasversale per le competenze, come da pianificazione iniziale, sebbene a distanza. I Pon già approvati sono stati attivati in modalità *on line* (scienze, matematica, imprenditorialità), come anche i corsi per le certificazioni linguistiche, gli incontri con l'autore (Libriamoci), i progetti sulle risorse del territorio (umane, culturali, produttive), i percorsi di formazione per operatori addetti all'assistenza familiare. Particolare attenzione è stata posta all'area giuridico-economica (Legalità, Educazione, Integrazione, Lavoro, Associazionismo), anche con la collaborazione di partner esterni, come APS Troisi Project e Cooperativa Esperia 2000, Ass.ne Homines Novi. La partecipazione al "Torneo Nazionale Dire e contraddire" (promosso dall'Ordine degli Avvocati) nell'a.s. 2020-21 ha registrato una vittoria un ex equo del nostro Liceo con un Liceo di Milano.

Nell'a.s. 2021-22 con il ritorno in presenza, gli studenti dalla prima alla quinta classe sono stati accolti con il "Piano estate": interventi diversificati di lingua inglese, matematica, fisica, arte, scienze, scienze motorie, diritto, religione. Obiettivo principale è stato recuperare la socializzazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Durante il corso dell'anno i progetti ex Alternanza scuola lavoro e i progetti del Ptof sono stati svolti in modalità mista: alcuni interamente in presenza presso la struttura ospitante; alcuni *on line* per la totalità delle ore; altri in parte in presenza in parte da remoto. Sono state riprese e ultimate tutte le attività extracurricolari relative al settore sportivo.

Si è promossa l'accoglienza e l'integrazione con progetti rivolti a utenza svantaggiata (stranieri in età scolastica, minori affidati in casa famiglia, minori stranieri non accompagnati, detenuti ed ex detenuti, studenti a rischio di dispersione scolastica, cittadini dei tessuti e contesti urbani a rischio devianza e condizionamento dovuto alla presenza di criminalità organizzata, studenti con genitori disoccupati). Per questa tipologia di utenza sono stati realizzati laboratori di musica (recitazione, canto e danza), laboratori artigianali (sartoria, tendaggi, vetro soffiato, Arte e immagine), laboratori educativi (Caffè Letterario, Spazio territorio, Web radio/ magazine Online)

Progetti PdM

Allenamenti

Durante il triennio 2019-22 dalla somministrazione delle prove parallele sono emerse nelle prime e nelle seconde classi votazioni nel complesso equilibrate, più di quanto si fosse registrato negli a.s. precedenti a partire dall'inizio del progetto. Ciò significa che anche quelle discipline che più volte hanno riportato risultati preoccupanti si sono attestate su percentuali più bilanciate. Il terzo resta ancora l'anno che suscita più difficoltà per gli studenti. I punti di eccellenze restano più o meno simili.

Si riportano le discipline che durante tutto il triennio 2019-2022 hanno registrato più o meno costantemente insufficienze o punti di eccellenze.

Classi 1 [^] voti tra 0 e 5		
2019-2020	2020-2021	2021-22
Sc. motorie 74%	65% (25% è 5)	42%
Italiano 82%	36% (25% è 5)	50% (33% tra 4 e 5)
SU Les 79% (34% tra 2 e 3)	50% (40% tra 4 e 5)	21% (16% tra 4 e 5)

classi 1 [^] voti tra 8 e 10			
	19-20	20-21	21-22
Sc naturali	58%	44%	7%
SU			
Latino	57%	40%	26%

Classi 2 voti tra 0 e 5			
	2019-2020	2020-21	2021-22
Matematica	40%	34%	47%
Sc Um Su	75%	21%	39%
SC Um Les	69%	34%	19%

classi 2 voti tra 8 e 10			
	19-20	20-21	21-22
Spagnolo	82%	59%	81%
Sc Motorie	59%	40%	24%
IRC	53%	51%	74%

<i>Il terzo anno continua ad essere il più problematico</i>		
Classi 3 voti tra 0 e 5		
19-2020	20-21	21-22
Sc Motorie 57%	39%	37%
SU Les 64%	80%	88%

classi 3 voti tra 8 e 10			
	19-20	20-21	21-22
St Arte	80%	39%	13%

Classi 4 voti tra 0 e 5			
19-20		20-21	21-22
Sc Um SU	59 %	22 %	34%
Fisica	43%	61%	59%
Filosofia	51%	49%	41%

Classi 5 voti tra 0 e 5			
19-20		20-21	21-22
Sc Um SU	56%	42%	24%
Matem.	53%	48 %	55%

classi 4 voti tra 8 e 10

	19-20	20-21	21-22
Spagnolo	80%	90%	70%
Sc.Motorie	70%	40%	47%
IRC	4%	84%	78%

classi 5 voti tra 8 e 10

	19-20	20-21	21-22
Spagnolo	83%	65%	77%
Sc Motorie	79%	89%	24%
Francese	55%	75%	0%

Sistema Gaia

Durante l'emergenza sanitaria si è cercato di mantenere i rapporti e le collaborazioni con le realtà del territorio, partner per i vari progetti. La maggior parte delle attività sono state comunque realizzate, sebbene in modalità *on line*.

Per garantire l'inclusione dei ragazzi H o con svantaggio socio economico, anche in seguito all'emergenza sanitaria la scuola ha sempre garantito il servizio in presenza e/o a distanza. Le famiglie più volte durante l'anno scolastico hanno avuto la facoltà di scegliere tra le due opzioni.

Agli studenti H che hanno optato per la prima possibilità è stato assegnato un pc con un abbonamento internet. A coloro che hanno frequentato in presenza, è stato fornito un account, una postazione pc con cui collegarsi con i docenti curricolari e i compagni per restare in relazione con il gruppo classe, una postazione in laboratorio per le lezioni personalizzate con l'insegnante specializzato, l'educatore, l'oss, ove presenti.

Scuola e famiglia si sono frequentemente confrontati per individuare le vie e le strategie più idonee per ogni singolo studente. Insieme si è anche valutato se inserire gli allievi H nei percorsi di Alternanza previsti per il gruppo classe o se indirizzarli verso percorsi personalizzati, con la collaborazione dell'Ente ISAC Pro.

I docenti dei consigli di classe si sono resi disponibili a mantenere relazioni costanti, attraverso telefonate e videoconferenze, con tutti i genitori del gruppo classe per discutere su eventuali difficoltà o casi di demotivazione allo studio, nell'obiettivo del progetto di coinvolgerli maggiormente nella vita scolastica, investendoli nella corresponsabilità educativa.

Nell'a.s 2021- 2022, invece, sono stati realizzati gli incontri di formazione e consulenza con le famiglie, in presenza e/o da remoto, attraverso il progetto "Sostegno alla genitorialità". Numerosissime le richieste. Esperti pedagogisti e psicologi hanno tenuto momenti di formazione, con approccio cognitivo e comportamentale, sulla relazione educativa genitori/figli, fornendo nuove strategie educative e comunicative, e sulle problematiche giovanili con particolare riferimento ai disagi dovuti al periodo di lockdown, che, come emerge dal questionario "Soddisfazione stakeholder", ha generato profondo malessere in ampie fasce di studenti. Sono stati illustrati

anche i servizi di supporto psicologico presenti sul territorio. Su richiesta sono stati attivati sportelli di ascolto per genitori e per genitori e figli contemporaneamente. Si è cercato di venire incontro alle esigenze dei genitori lavoratori con orari concordati.

Progetto Pindaro

E' stato portato a termine il Pon Erasmus plus "Students become Citizens". Obiettivo: che gli studenti partecipanti diventino cittadini responsabili, coinvolti sia nel contesto sociale a loro più vicino che nella società europea, facendo propri valori come rispetto per la diversità, comprensione, collaborazione, solidarietà, dialogo come elemento essenziale di ogni tipo di convivenza. Nel progetto sono stati coinvolti ragazzi fra 16 e 18 anni di età, di cui un centinaio hanno aderito alle mobilità e i rimanenti ad altre attività in forma diversa. Tutte le attività hanno avuto lo scopo di sviluppare la consapevolezza della cittadinanza e motivare ragazzi e docenti all'impegno sociale.

a. Mobilità dei nostri studenti: in Belgio, Spagna, Norvegia, Danimarca
b. Durante il periodo di emergenza epidemiologica, attività *on line*: collegamento dei 5 paesi partner per scambio culturale. Gli studenti di ciascuna nazione si sono confrontati sugli obiettivi educativi delle loro scuole con particolare attenzione per la funzione del Consiglio Studentesco quale strumento di democrazia nella scuola. Sono state condotte attività di Role -play , attività – gioco di comunicazione verbale e non verbale, focus sui consigli studenteschi (come sono composti, come avviene l'elezione dei candidati, come funzionano, come si può migliorare), conferenza e attività di riflessione per i docenti su come lavorare e potenziare la democrazia attraverso il Consiglio Studentesco.

Ai docenti è stata offerta un'occasione di formazione e di confronto, la possibilità di uno scambio di strategie e metodi per la progettazione e la valutazione di progetti di questa tipologia, la possibilità di ampliare la rete di rapporti fra scuole e organizzazioni.

Risultati. Per tutti i docenti coinvolti nel progetto Erasmus, questa esperienza è stata un'occasione importante per confrontarsi con sistemi scolastici e con realtà diverse dalle proprie ed aprirsi a culture diverse. Ne sono usciti arricchiti sia da un punto di vista umano che professionale, avendo avuto la possibilità di confrontarsi con esperienze didattico-educative nuove che potrebbero essere realizzate anche nella propria realtà scolastica. Le aspettative nel complesso sono state soddisfatte, anche se non sono mancate alcune criticità. Comunque, sono tutti concordi nel suggerire ai colleghi la partecipazione ad attività future di questo tipo come occasioni di formazione professionale oltre che umana.

Per il gradimento degli studenti si rimanda alla sezione "Soddisfazione degli stakeholder".

Progetto Futuro

Si è lavorato per potenziare le azioni di accoglienza, orientamento in ingresso e in uscita, in vista di un più sereno passaggio dalla scuola media alla scuola superiore e un pieno inserimento degli studenti provenienti da altri istituti superiori mediante un atteggiamento di disponibilità all'ascolto e al dialogo, volto a trasmettere il senso di appartenenza all' istituzione scolastica. Durante il periodo di emergenza sanitaria la consulenza è stata condotta in modalità telefonica e *on line* con *virtual open days* .

Si è cercato di potenziare ulteriormente il sostegno psicologico degli studenti, poiché si è notato come la condizione di isolamento abbia procurato negli adolescenti malessere, ansia, demotivazione, addirittura stati di depressione. E' stato attivato un servizio di consultazione psicologica con psicologa specializzata e iscritta all'albo, con finalità non terapeutiche, ma di counselling, per aiutare ad individuare ostacoli nell'apprendimento, nella socializzazione, nelle relazioni in generale dello studente e della sua famiglia e per suggerire possibili "soluzioni" atte a superare il momento di *empasse*. Tale sportello si è presentato come parte integrante dell'opera dei docenti nel processo di educazione formativa e prevenzione dell'insuccesso scolastico, offrendosi come mezzo per rilevare i bisogni degli alunni e dei genitori.

Lo sportello è stato attivato in forma virtuale/in presenza, permettendo ai ragazzi e ai docenti di usufruire di incontri attraverso una piattaforma virtuale.

L'inizio delle attività è stato preceduto da un incontro con i genitori di tutti gli studenti e con i docenti, in cui sono state presentate le finalità e le modalità di accesso. In alcune classi, su richiesta dei docenti, è stato svolto un incontro con i ragazzi, allo scopo di presentare il progetto e favorire il dibattito su problemi vissuti dagli stessi. Durante tale incontro si è cercato di sviluppare una discussione sull'età adolescenziale e sulle varie situazioni di disagio che possono caratterizzare tale fase, per stimolare la curiosità e favorire il riconoscersi in certe situazioni analizzate.

Nello specifico le aree di consulenza dello sportello sono state:

- Area scolastica: motivazione e demotivazione allo studio e problemi di rendimento scolastico (prevenzione della dispersione)
- Area relazionale: disagio relazionale nel gruppo classe
- Area personale: problematiche affettive, familiari e sociali in generale.

Sono stati svolti colloqui in forma individuale, su richiesta degli interessati, o laboratori esperienziali con tutto il gruppo classe nella modalità di *circle time*, (sebbene in forma virtuale) con specifici *focus*.

Si è notata una grande affluenza dei ragazzi, che si sono mostrati motivati e consapevoli, pronti ad affrontare con apertura e disponibilità le proprie difficoltà e lasciarsi aiutare con fiducia, trovando all'interno della scuola, un nuovo stimolo ad uscire da situazioni di blocco e disagio. Ciò ha contribuito in alcuni casi a migliorare il modo di percepire l'immagine della scuola, sentita come un luogo sicuro, accogliente e pronto a capire e spronare il ragazzo in difficoltà.

Molti sono stati i motivi di richiesta d'aiuto: difficoltà nei rapporti intrafamiliari, spesso dovuti a situazioni di separazione dei genitori e conseguenti ricomposizioni dei nuclei familiari; assenza emotiva o fisica delle figure genitoriali; difficoltà a parlare di sé; ricerca tormentata di una propria identità, spesso di genere; rapporti conflittuali con compagni e docenti; scarsa autostima, molte volte responsabile della mancanza di motivazione allo studio.

Si sono riscontrati numerosi disagi causati dalle limitazioni sociali imposte dalla pandemia in atto, che spesso hanno comportato ricadute anche sulla motivazione allo studio e sulla progettualità a medio termine.

Si è cercato di dare una risposta a tutte le domande poste, incoraggiando, promuovendo l'autostima e sostenendo i ragazzi in una fase così delicata e problematica come è quella della adolescenza.

L'esperienza è stata molto positiva perché ha risposto a bisogni spesso rimasti inespressi e ha visto il coinvolgimento e l'entusiasmo da parte dei ragazzi che hanno in molti casi fatto richiesta di una continuità del servizio anche per diversi incontri.

Durante il primo e il secondo anno di attuazione del progetto, dato l'elevato numero di richieste e la necessità di effettuare diversi colloqui con il singolo ragazzo in alcune situazioni particolarmente delicate, si è resa necessaria un'estensione del progetto mediante una proroga, con la disponibilità di altre ore. Il terzo anno è stato possibile usufruire di risorse garantite da finanziamenti Pon -FSE.

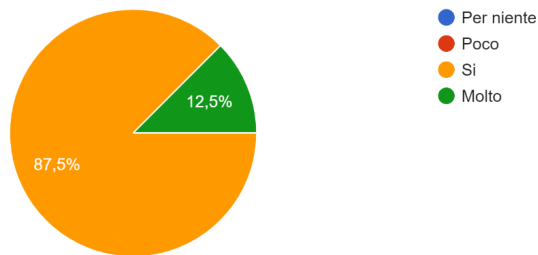
Soddisfazione degli stakeholder

Studenti

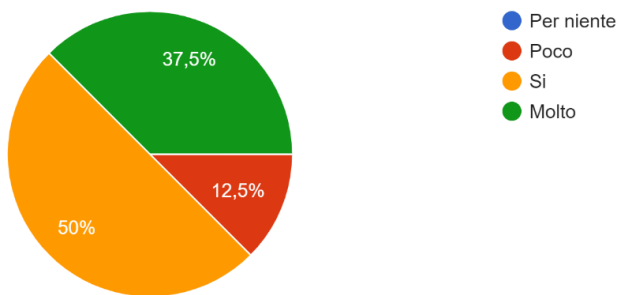
Studenti_ Sezione DAD

Durante il periodo di DAD dovuto all'emergenza epidemiologica :

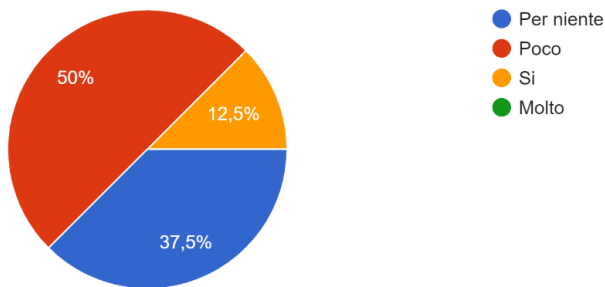
1. I docenti sono stati puntuali e disponibili nelle spiegazioni?



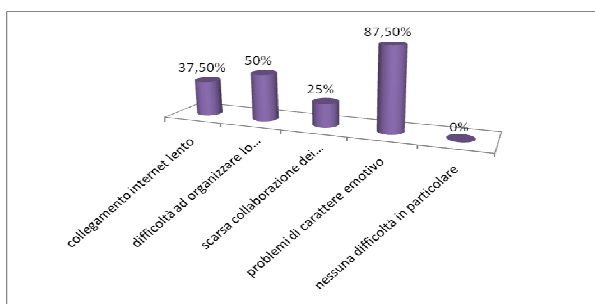
2. I docenti hanno rinnovato le loro metodologie didattiche in funzione della DAD?



3. La scuola è riuscita a sostenerti nei momenti di demotivazione e sconforto ?

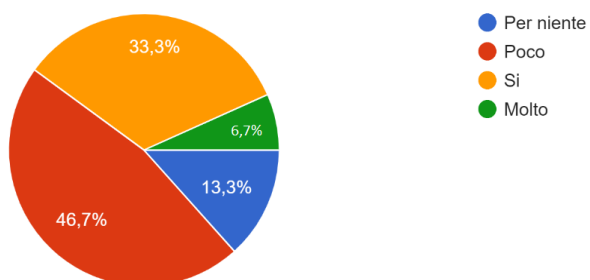


4. Quali difficoltà hai incontrato durante la DAD?

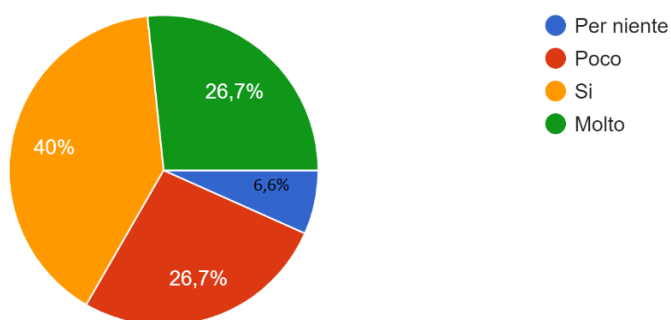


Studenti_ Sezione Progetto Futuro

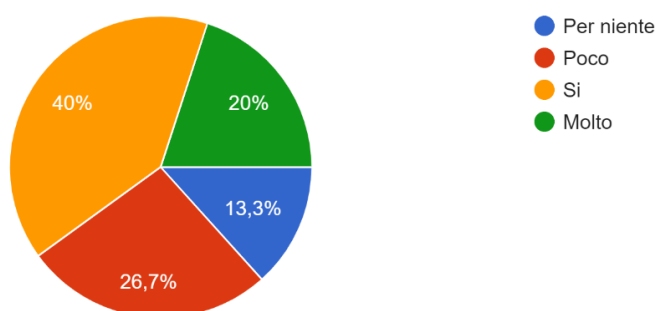
1. La scuola realizza attività di orientamento in entrata/uscita realmente utili?



2. La scuola ti sostiene nei momenti in cui non ti senti più sicuro della scelta formativa che hai intrapreso?

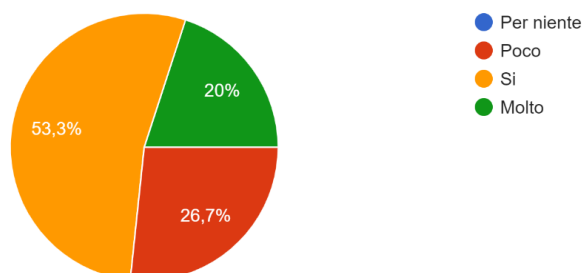


3. I progetti extracurricolari della scuola sono utile per favorire la conoscenza del territorio?

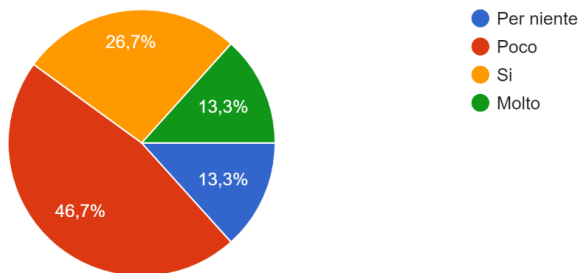


Studenti_ Sezione Sistema Gaia

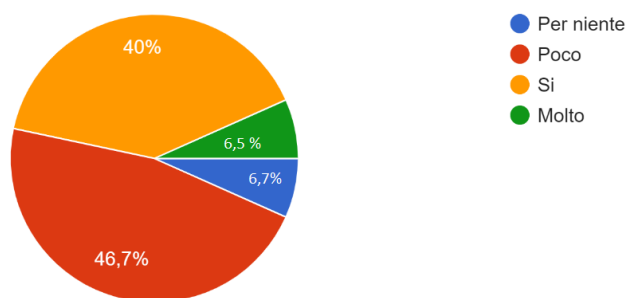
1. La scuola lavora in maniera proficua per l'integrazione di tutti gli studenti?



2. Le attività organizzate dalla scuola in collaborazione con enti del territorio sono state un reale momento di integrazione con il mondo esterno alla scuola?



3. I progetti in rete con il territorio si sono dimostrati efficaci?



Studenti _ Sezione Pindaro

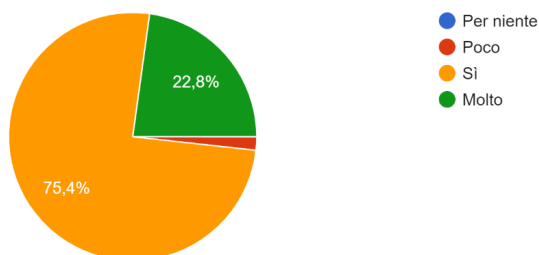
	SI	NO
I tuoi genitori hanno condiviso la tua partecipazione nell' Erasmus?	100%	
pensi di essere stato completamente coinvolto nelle attività del progetto?	80%	20%
Pensi che sia migliorata la tua competenza linguistica?	70%	30%
Questa esperienza ha risposto alle tue aspettative?	90%	10%
Pensi di sapere di più, dopo questa esperienza, a proposito di integrazione e minoranze sociali?	70%	30%
Hai una maggiore consapevolezza di cosa significhi essere cittadino europeo?	100%	
Suggeriresti questa esperienza agli altri studenti?	100%	

Docenti

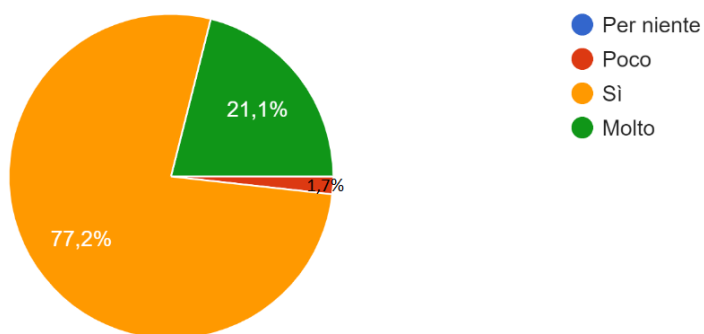
Docenti_ Sezione DAD

Durante il periodo di DAD dovuto all'emergenza epidemiologica:

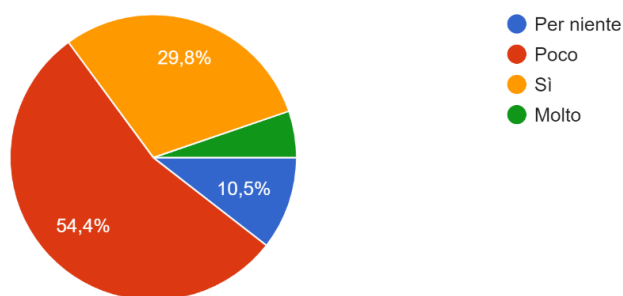
1. La scuola è stata operativa da subito nell'erogare il servizio *on line*?



2. La scuola ha fornito tutto il supporto necessario per erogare il servizio nella nuova modalità (*tutorial*, assistenza *ad personam*, piattaforma, software ...)?

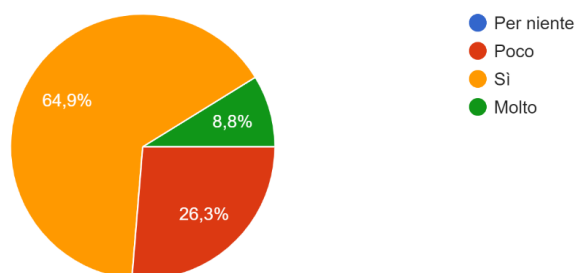


3. Ti sei sentito gratificato dal punto di vista professionale?

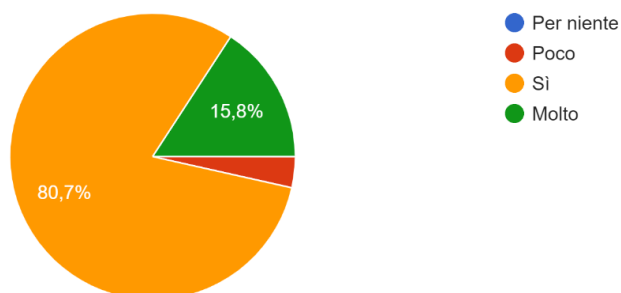


Docenti_ Sezione Sistema Gaia

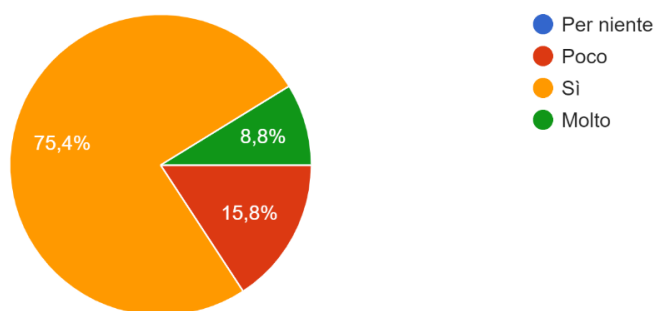
1. Le famiglie sono disponibili ad effettuare incontri con i docenti (anche a distanza)?



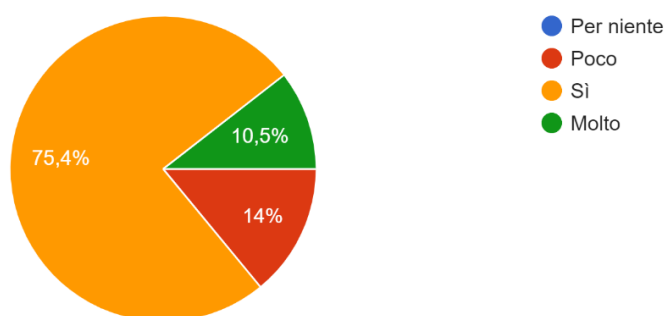
2. La scuola è aperta a collaborazioni con le realtà presenti sul territorio?



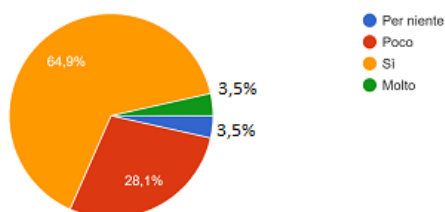
3. I progetti in rete con il territorio si sono rivelati efficaci?



4. Le attività di sostegno alle disabilità organizzate in rete con il territorio hanno contribuito a migliorare il livello di apprendimento e l'inclusione dei soggetti coinvolti?

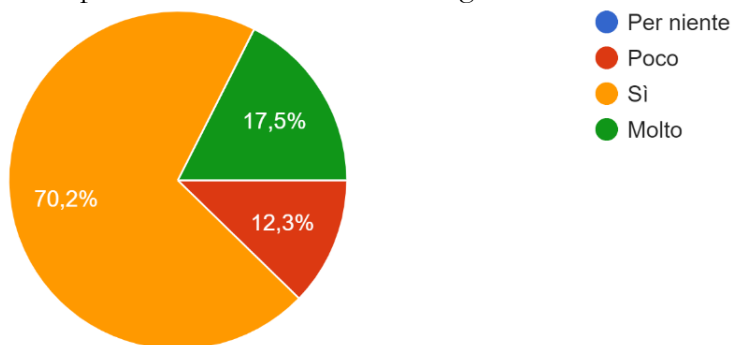


5. I momenti di formazione in rete con il territorio si sono dimostrati validi?

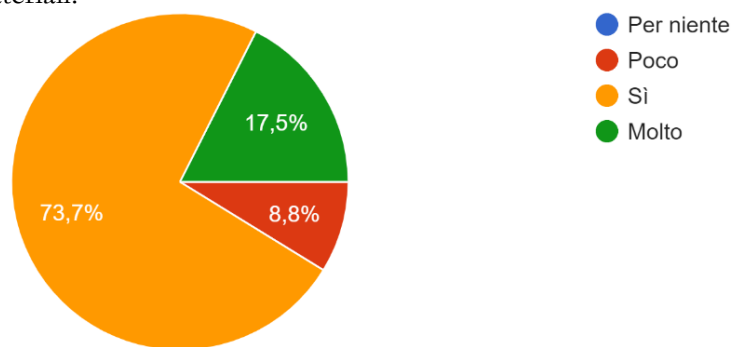


Docenti_ Sezione Allenamenti

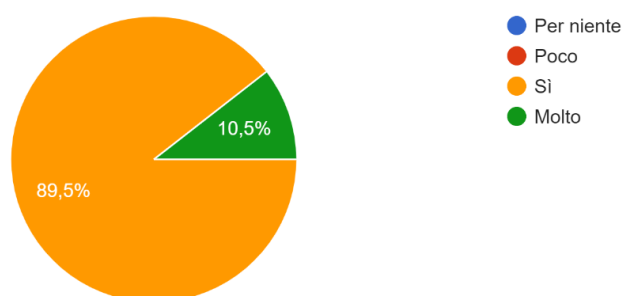
1. Collaboro proficuamente con i miei colleghi alla realizzazione di strategie didattiche efficaci?



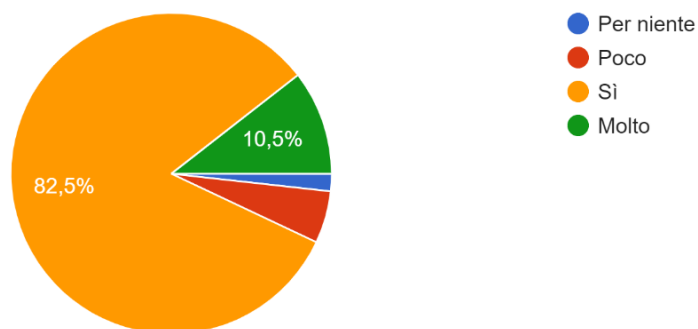
2. Le riunioni di dipartimento forniscono adeguate occasioni di scambio e confronto di idee e materiali?



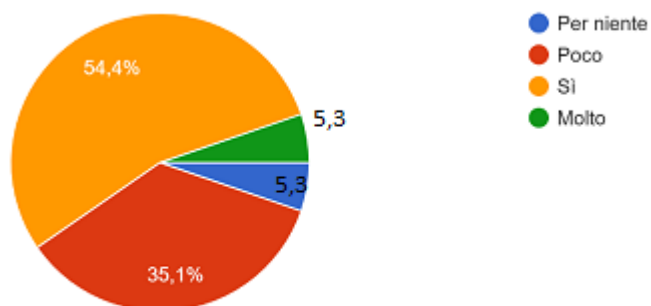
3. Elaboro la mia programmazione e le attività in conformità alle decisioni prese dal dipartimento?



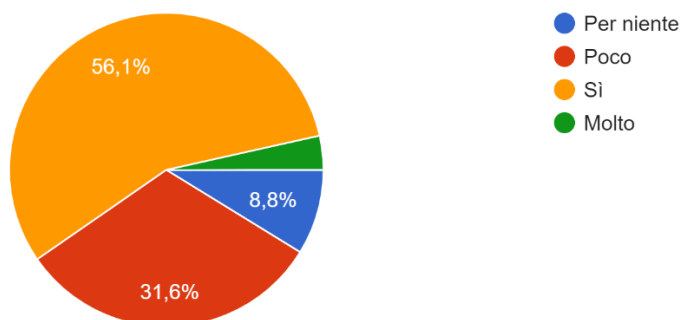
4. Condivido con i colleghi di dipartimento criteri di verifica e valutazione?



5. Ritengo utile confrontarmi con i colleghi sugli esiti dei test Allenamenti?

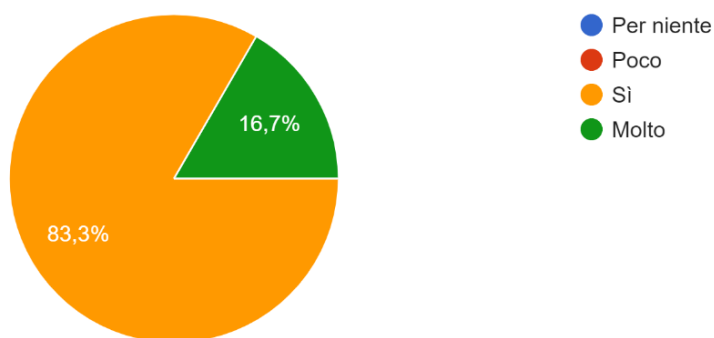


6. Riformulo le attività alla luce dei risultati dei test Allenamenti?

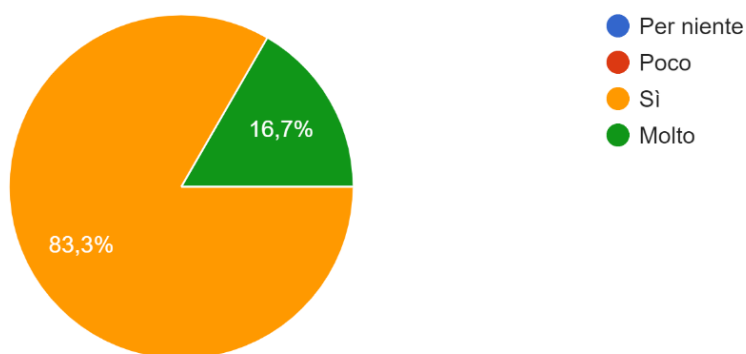


Famiglie_ Sezione Dad

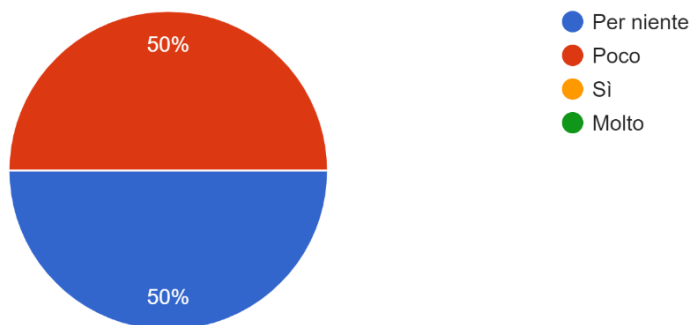
1. Durante il periodo di DAD dovuto all'emergenza epidemiologica:
I docenti hanno mantenuto la disponibilità al dialogo con le famiglie?



2. La segreteria, nonostante le criticità, è riuscita ad erogare il servizio a distanza?

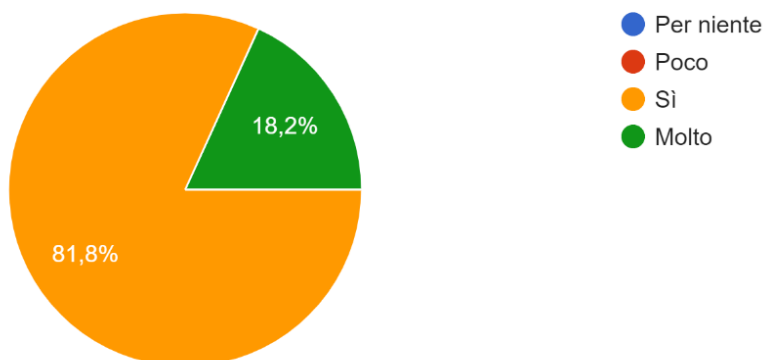


3. Ha avuto difficoltà a supportare suo figlio nello svolgimento delle attività in DAD ?

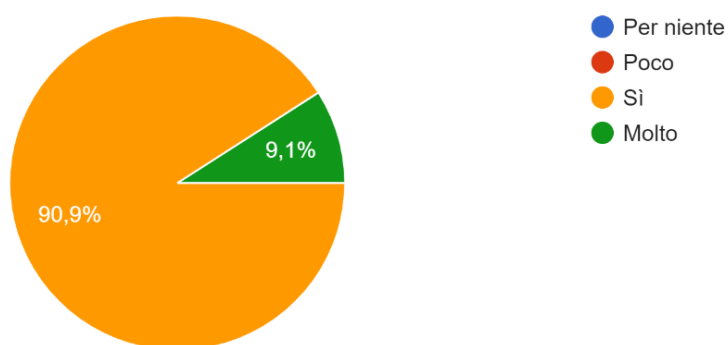


Famiglie_ Sezione Sistema Gaia

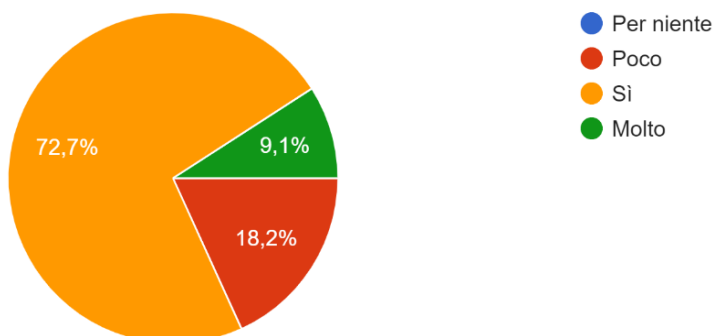
1. La scuola la informa in modo adeguato sulle sue attività (progetti, visite guidate, incontri con i docenti, cambiamenti di orario)?



2. I docenti sono disponibili a confrontarsi sul comportamento degli studenti in alula?

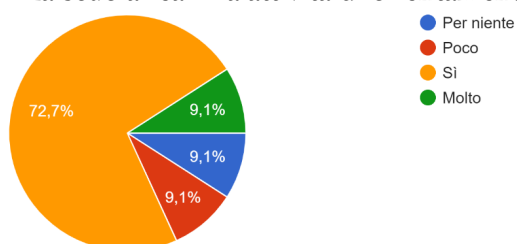


3. La scuola prende in considerazione i suggerimenti e le preoccupazioni dei genitori?

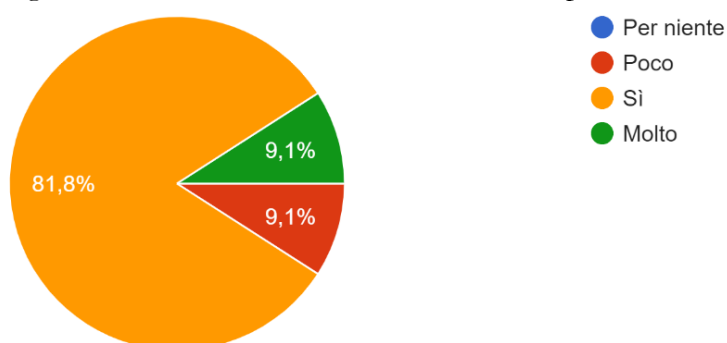


Famiglie_ Sezione Progetto Futuro

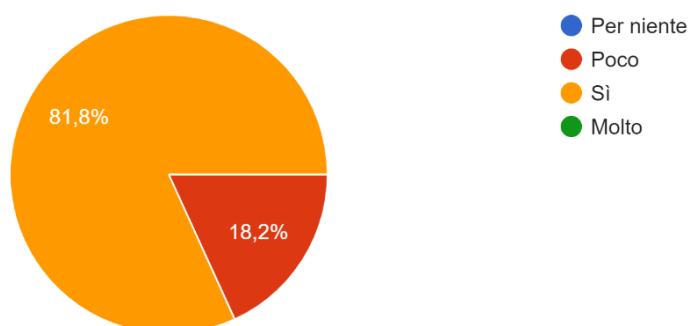
1. La scuola realizza attività di orientamento in entrata/uscita realmente utili?



2. I progetti extracurricolari della scuola sono utili per favorire la conoscenza del territorio?

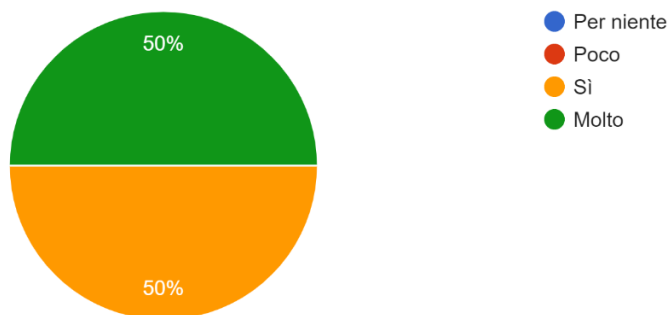


3. La scuola garantisce una formazione idonea all'inserimento lavorativo?

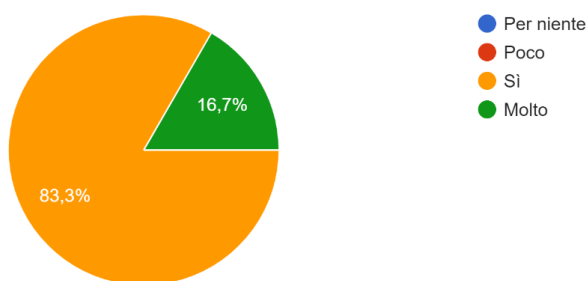


Personale ATA_ Sezione DAD

Durante il periodo di emergenza epidemiologica è stato utile l'inserimento di ulteriore personale ATA?

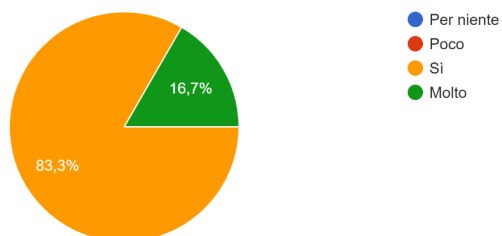


Durante il periodo di emergenza epidemiologica la scuola ha fornito le informazioni, i mezzi idonei e il supporto per lo svolgimento dei suoi incarichi?

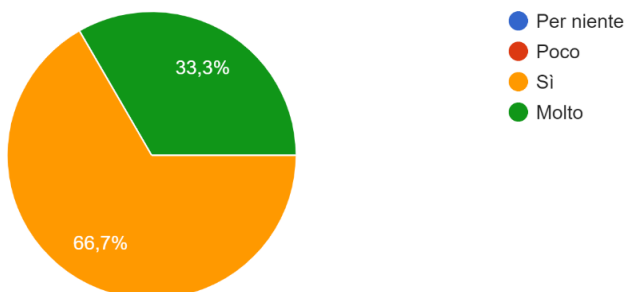


Personale ATA_ Sezione Sistema Gaia

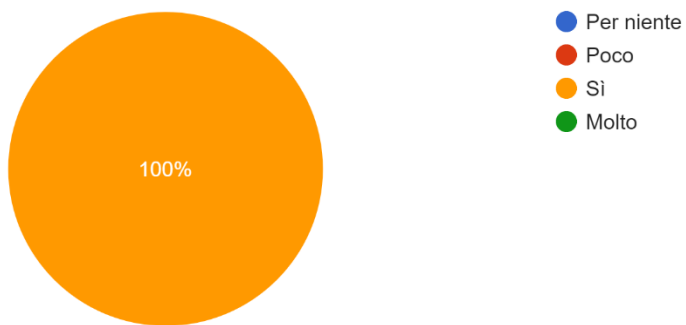
1. L'informazione su quanto avviene a scuola è efficace?



2. Si sente parte della comunità scolastica?



3. Le famiglie si dimostrano collaborative?



4. C'è rispetto tra studenti e personale ATA?

